(I lavori iniziano alle ore 14.40 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2037 presentata da Batzella, inerente a "Ospedale Santa Croce di Moncalieri (ASL TO5). Costi per gli ulteriori lavori effettuati nella sala operatoria d'emergenza"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2037.
La parola alla Consigliera Batzella per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente; buongiorno, Assessore.

Nel 2015, a seguito di un sopralluogo dei carabinieri dei NAS presso l'ospedale Santa Croce di Moncalieri (ASL TO5), le sale operatorie della struttura sono state chiuse. In particolare, a causa di problemi agli impianti di areazione ai servizi igienici, questi lavori di adeguamento si protraggono da ben tre anni e, finora, sarebbero costati due milioni e 900 mila euro, nonostante sia stata già annunciata anche la realizzazione del nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5 nell'area tra Moncalieri e Trofarello, in località Cenasco.

Nel febbraio 2018 è stata riaperta una delle sale operatorie, quella dedicata all'emergenza. Dopo alcuni giorni dall'apertura, è stata nuovamente chiusa. A determinare l'ulteriore chiusura della sala, sarebbe stata la necessità di garantire le massime misure di sicurezza e di igiene dalla struttura, intervenendo su impianti comuni all'intero blocco delle sale operatorie.

Il rinnovo delle sale operatorie dell'ospedale Santa Croce non è ancora concluso. La popolazione attende da tempo la riapertura completa delle sale. Per i pazienti in attesa di intervento, infatti, permane l'obbligo di trasferirsi presso l'Ospedale Maggiore di Chieri o l'Ospedale di Carmagnola, soprattutto per quanto riguarda la chirurgia in day hospital a basso profilo di rischio.

Combinazione, proprio questa mattina, ho appreso dagli organi di stampa che l'apertura di tutte le sale operatorie avverrà il prossimo 5 aprile. Non so se sia un caso o una fatalità, ma questa mattina un giornale annunciava questa notizia.

Interrogo l'Assessore per sapere, in considerazione del fatto che l'apertura delle sale avverrà il prossimo 5 aprile, a quanto ammonti la spesa dell'ulteriore stralcio di lavori effettuati, oltre ai due milioni e 900 mila euro, e quanto sono costati questi ulteriori lavori alla Sala d'emergenza.

PRESIDENTE

Grazie, collega Batzella.
La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

I lavori nelle Sale operatorie dell'ospedale di Moncalieri sono terminati e, giovedì 5 aprile, verrà effettuata l'inaugurazione del blocco operatorio del nuovo servizio di otorinolaringoiatria e del servizio

d'endoscopia, già funzionante dalla scorsa estate.

Si procederà, quindi, alla bonifica finale e alla sterilizzazione del blocco, con l'avvio delle attività previste per la seconda metà d'aprile; nel frattempo, sono tuttora in corso l'addestramento del personale sul campo, i collaudi e le misurazioni fisiche necessarie.

È già stata aperta ed è funzionante la sala dell'emergenza, ai cui lavori è stata data precedenza, per poter garantire il prima possibile il trattamento delle emergenze chirurgiche di pronto soccorso. Il costo complessivo di tutti i lavori è stato pari a 2,9 milioni di euro preventivati, senza alcun sforamento di spesa e comprendendo anche i costi per il rinnovamento totale di tutte le attrezzature del blocco operatorio.

Non corrisponde al vero il fatto che la sala dell'emergenza sia stata richiusa poco dopo l'apertura; al contrario, ha funzionato regolarmente.

Come previsto e dichiarato all'inizio dei lavori del nuovo blocco, al momento del collegamento fra le nuove sale e le sale dell'emergenza, per evidenti ragioni di sicurezza, si è proceduto alla chiusura, per due settimane, della sala emergenze, in modo da consentire l'effettuazione delle opere di collegamento e la successiva pulizia e sterilizzazione dalla sala stessa, come da cronoprogramma pianificato a priori; al termine delle due settimane, la sala d'emergenza ha ripreso a funzionare regolarmente.

È del tutto evidente, infine, che l'esecuzione dell'intervento fosse indispensabile nonostante la pianificazione del nuovo ospedale per l'ASL TO5; non rifare le sale avrebbe voluto dire la chiusura dell'ospedale sia per ragioni normative, sia per ragioni di sicurezza nelle cure.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

OMISSIS

(Alle ore 15.37 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.40)